



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LERCARA FRIDDI

I.I.S.S. "LERCARA FRIDDI"
Prot. 0016060 del 02/11/2023
IV (Uscita)

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (Pa)

Tel. 0918213969 - Fax 0918211224

Codice Meccanografico PAIS01100C ♦Codice Fiscale 97173690823

E.mail: pais01100c@istruzione.it – pais01100c@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iislercarafriddi.it

CIRCOLARE N.105

Lercara Friddi, 02-11-2023

Ai/Alle Docenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

Ai genitori e agli/alle studenti/studentesse dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

**Al personale ATA
Alla DSGA
Sito Istituzionale**

OGGETTO: Integrazione circolare n. 23 del 17-10-2023 -Divieto di uso di telefoni cellulari a scuola e possibilità di ricorso alle classi virtuali e agli strumenti di Google workspace accessibili con l'account istituzionale per la condivisione delle risorse didattiche

Si richiama la necessità di sottolineare l'osservanza del divieto di uso di telefonini cellulari a scuola in ottemperanza alla Nota n.107190 del 19/12/2022 del Ministro dell'istruzione e del merito, che si allega, avente ad oggetto "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in Classe", alla Direttiva Ministeriale del 15/03/2007 "Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari" che vieta l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola da parte di docenti e alunni/e, alla Circolare Ministeriale N° 30/2007, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha stabilito il divieto dell'uso dei telefoni cellulari a scuola, in particolare durante le ore di lezione, al Capo V –Art. 22 punto 16 del Regolamento di Istituto adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 3 Settembre 2018 con delibera N.178 e attualmente in vigore (consultabile al seguente link: <https://www.iislercarafriddi.edu.it/wp-content/uploads/2018/10/Regolamento-di-Istituto-a.s.-2018-2019.pdf>) al quale si rimanda.

È quindi totalmente confermato il divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni, poiché si tratta di un elemento di distrazione propria e altrui e di una mancanza di rispetto verso i/le docenti. L'Istituzione Scolastica, nel suo ruolo di agenzia EDUCATIVA, al pari delle famiglie a cui si chiede la massima collaborazione nell'osservanza di tale disposizione, ha il compito di tutelare l'interesse degli studenti e delle studentesse affinché stiano in classe per imparare. Distrarsi con i cellulari non permette di seguire le lezioni in modo profittevole ed è inoltre una mancanza di

La ratio della norma è quella di collocare al rimettere al centro dei processi della scuola l'apprendimento e l'impegno, in considerazione del fatto che la scuola deve essere il luogo dove si esaltano i talenti e la creatività dei giovani e non deve mortificarli con un abuso reiterato dei telefonini.

Si reiterano pertanto le disposizioni contenute nella circolare n. 23 sopra richiamata e si puntualizza che durante tutte le attività didattiche, e quindi di permanenza in classe, in laboratorio, in auditorium, è astutamente vietato l'utilizzo di cellulari che devono essere spenti e riposti nel proprio zaino. Non è ammesso in alcun modo tenere i telefonini sul banco. Si invitano i/le docenti in classe ad essere scrupolosi nell'applicazione di tale divieto.

Qualora lo/la studente/studentessa non ottemperi a tale prescrizione e tiene in mano il cellulare, o comunque non spento dentro lo zaino, poiché previsto dal regolamento di Istituto attualmente in vigore, Capo V –Art. 22 punto 16 , il/la docente è tenuta ad intervenire registrando con nota disciplinare l'accaduto e può **ritirare il cellulare dello/a studente/studentessa**, posizionandolo sulla cattedra per riconsegnarlo a fine lezione, nel pieno e assoluto rispetto della privacy. Del comportamento scorretto assunto a scuola dagli/dalle studenti/studentesse sarà data notizia anche ai genitori. Si precisa che il cellulare non sarà tenuto dal/dalla docente **oltre l'orario scolastico**.

È evidente che tali disposizioni dovranno essere fatte osservare da qualsiasi docenti in servizio in classe: docente curricolare, docente di sostegno, docente di potenziamento, docente supplente... trattandosi di figure che in classe svolgono le attività didattiche.

Si confida nella collaborazione di docenti e famiglie, che dovranno dal canto loro far capire ai/alle loro figli/e l'importanza del rispetto delle regole, che sono poste in essere per assicurare una convivenza civile, improntata ai principi superiori funzionali alla tutela del diritto all'istruzione e alla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, nell'ottica di un'alleanza educativa che miri a garantire il benessere dell'intera comunità scolastica.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i/le propri/e figli/e ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa capace di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Qualora sia necessario svolgere attività didattica che presupponga l'uso di dispositivi digitali, il/la docente dovrà fare preventiva richiesta all'Ufficio di Vicepresidenza per l'utilizzo di tablet o notebook in dotazione della scuola, che verranno messi a disposizione dei/delle docenti richiedenti.

Si precisa, altresì, che per la condivisione di materiali e risorse didattiche, al fine di documentare in modo istituzionale l'attività posta in essere dal/dalla docente, si sconsiglia l'uso dei gruppi WhatsApp che non passano per il canale ufficiale, ma la creazione di classi virtuali sulla piattaforma Google suite, che continua ad essere attiva ed accessibile. Al riguardo si evidenzia che con la circolare N. 357 dell'11-05-2023 è stata comunicata la disattivazione a far data dal

15-05-2023, della casella postale con dominio cognome.nome@iislercarafriddi.com. L'account "iislercarafriddi.com" tuttavia ha continuato a funzionare e funzionerà anche nel futuro, ma senza il servizio mail aggiuntivo; gli/le utenti potranno comunque accedere alla piattaforma di riferimento (Google Workspace) per le attività previste (classroom, meet, etc..).

Da ultimo appare necessario specificare le eccezioni al divieto di carattere generale di uso del cellulare a scuola. Il Ministero dell'istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, con Nota del 20-09-2023 prot. N. 41114 (allegata) è intervenuto fornendo ulteriori indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe e chiarimenti rispetto a quanto disposto con nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022.

Sono qualificabili come finalità inclusive quelle circostanze che consentono, eccezionalmente, l'uso dei telefoni cellulari in classe, in presenza di condizioni di salute degli/delle alunni/e, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto. Il Ministero dell'istruzione e del merito, ha rivolto, a titolo esemplificativo l'attenzione sui casi di studenti/studentesse affetti/e da diabete, i/le quali, tenuti a monitorare costantemente la glicemia nel sangue, possono avvalersi di un'apposita applicazione installata sul cellulare, che, attraverso specifici sensori applicati come cerotti sulla pelle, rilevano i livelli glicemici, inviando, contemporaneamente, i relativi dati al medico curante ed al genitore. Tale tecnologia, certamente meno dolorosa delle lancette pungidito, non può prescindere dall'uso di uno smartphone, che supportando il software specifico, diventa, in questo caso, un effettivo dispositivo medico.

Ulteriori deroghe possono essere previste a seguito di attenta valutazione da parte del Consiglio di Classe che potrà valutare come meritevole di apprezzamento alcune condizioni medico-sanitarie, in rapporto alle quali l'uso del cellulare può contribuire a rimuovere ostacoli all'apprendimento perché idoneo a favorire le condizioni ottimali per esprimere al meglio il proprio potenziale (esempio nel caso di alunni/e con disabilità).

Si rimanda, per il resto, alle disposizioni contenute nella circolare n.23 e nei documenti ad essa allegati, che sono da intendersi parte integrante di tale comunicazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA GIOVANNA LASCARI
(Firmato digitalmente)